

DELIBERA N. 27 DEL 07/06/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.

L'anno 2023 addì 07 del mese di giugno alle ore 15:00 nella sala del Consiglio comunale, presso la sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**, con avvisi scritti ai sensi di regolamento, in sessione STRAORDINARIA.

Sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
CICCO ELISA MAILA	Sindaco	Presente
CHATRIAN MASSIMO	Vice Sindaco	Presente
BARMASSE LUCA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VALLET LUCA	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente
PESSION CHANTAL	Consigliere	Assente
PESSION GILBERT	Consigliere	Presente
CASTELLARO ALESSANDRO NICOLA	Consigliere	Presente
SIERVO SANDRO	Consigliere	Presente
MEYNET ELMO	Consigliere	Assente
MAQUIGNAZ LUCIANO GIUSEPPE LUIGI	Consigliere	Presente
MADOTTO PAOLO	Consigliere	Presente
AVETRANI ROBERTO	Consigliere	Presente
HERIN VALENTINA	Consigliere	Assente

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, REY RENÉ.

Il Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Area Amministrativa

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione, assunta in data odierna, di convalida convalida degli eletti alla carica di Sindaco, Vice Sindaco e Consigliere comunale a seguito delle elezioni tenutesi in data 21/05/2023;

VISTO l'art. 19quater, comma 5, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, che attribuisce al Consiglio comunale l'approvazione degli indirizzi generali di governo nella prima seduta successiva alle elezioni comunali;

UDITO l'intervento del Sindaco CICCIO ELISA MAILA, la quale illustra gli indirizzi generali di governo, come da documento allegato al presente atto, che sono coincidenti con il programma presentato dalla lista candidata;

UDITO l'intervento del Consigliere Luciano Giuseppe Luigi MAQUIGNAZ, il quale dichiara: *“In questo programma ci sono delle cose che sostenibili, molte altre non lo sono. Siccome dobbiamo votare nel complesso il programma, noi, il nostro gruppo, voteremo contro”*;

UDITO il Consigliere Roberto AVETRANI, il quale:

- legge la seguente comunicazione scritta della Consigliera Valentina HERIN:

“Buongiorno a tutti, ho deciso di scrivere queste poche righe per scusarmi per la mia assenza e augurarvi buon lavoro.

Il nostro obiettivo non era quello di vincere ma l'intenzione è sempre stata quella di contribuire a ricreare e sviluppare il senso di comunità.

Per questo abbiamo l'intenzione di mantenere attivo il nostro gruppo Votornen Uni, che sarà sempre aperto alla popolazione e al confronto con chiunque abbia un suggerimento, un'idea, un progetto utile a costruire un paese migliore.

In attesa del momento in cui potremo noi realizzare le nostre idee, in questa circostanza siamo dei consiglieri eletti a disposizione del Consiglio, ma vigilare costantemente e attentamente sull'operato della maggioranza e della Giunta è un dovere che abbiamo nei confronti delle persone che ci hanno votato.

Crediamo che potremo essere utili e daremo lealmente il nostro contributo”;

e, in seguito,

- esprime le seguenti considerazioni (sintesi della registrazione):
- *“E' ovvio che, se noi voltassimo il programma di governo, saremmo in maggioranza con la maggioranza. E' ovvio, ci sono delle idee diverse, dei modi di pensare diversi, ma l'unità di un paese non è data dal fatto di stare insieme per forza, dire e pensare tutto sullo stesso modo; è data dalla capacità di confronto, qualche volta un'idea prevale piuttosto che un'altra, e voi avete*

legittimamente vinto le elezioni; come diceva giustamente Gilbert c'è una responsabilità in più, si è comunque sindaco e maggioranza e Giunta di tutti, perché questo fa parte della responsabilità di chi vince, e si dovrà tenere conto di quello che succede nel paese. Io mi permetto sommamente di far notare che c'è un fenomeno che deve preoccupare tutti noi, che una quantità di gente non va più a votare. E questo è un problema che non riguarda Valtournenche, non riguarda la Valle d'Aosta, riguarda un po' tutte le democrazie moderne, un problema che comunque preoccupa, perché non sono lontani i tempi in cui si andava a votare all'80- 85-90 delle persone. Questo era un esempio positivo di partecipazione, ora mancano circa 700 voti su 1800. Sono calati dalle ultime volte. Questa è la cosa che chiunque, maggioranza o minoranza, deve comunque cominciare a ragionarci sopra e pensare. In questo senso tutte le forme di partecipazione al Consiglio ecc. dovranno essere messe in rilievo perché dobbiamo cercare di far partecipare più gente possibile. E' un'impresa quasi disperata, lo so, ci abbiamo provato tante volte, però sicuramente anche nella scelta degli orari confrontarci, vedere, provare, a seconda anche delle esigenze, però' senza nulla togliere alla validità della seduta, alle 3 del pomeriggio forse non è l'ideale.

- Venendo al merito delle considerazioni: veniamo da un periodo molto difficile, in cui ci sono stati dei problemi, ma se vogliamo proiettarci nel futuro dobbiamo capire di non ripetere possibilmente gli errori del passato. Sono state delle circostanze che hanno interessato tutti noi, abbiamo avuto il commissariamento, abbiamo avuto una lista unica che non è un buon viatico per il confronto, e adesso siamo qui tutti assieme. Anche per questo e anche perché abbiamo di fronte delle emergenze tremende dal punto di vista soprattutto climatico, ambientale e così via. Non sono uno facile, però nessuno mi può accusare di aver fatto qualcosa contro l'amministrazione o contro il paese. Ho espresso le mie idee, qualche volta in modo pesante, qualche volta ho avuto ragione. Il confronto è sempre stato difficile. Noi siamo qui per mantenere questo confronto promettendo fin da subito che non ci sarà nessuno scontro, ma noi siamo qui anche per vigilare sull'operato della maggioranza. Piena disponibilità a collaborare di fronte alle sfide che riguardano tutti, come sempre. E, come voi siete la giunta, la maggioranza di tutti, i consiglieri di minoranza hanno le stesse identiche responsabilità, nel bene e nel male. I programmi di tutti sono sempre programmi ambiziosi. Quindi la scelta delle priorità diventa fondamentale. Se queste priorità saranno quelle che sono condivise il più possibile, sarà facile andare "d'accordo" e trovare delle forme di collaborazione, se sulle priorità non ci sono accordi chiaramente diventa più difficile. Ci sono tante belle cose, ma anche dei progetti giacenti da tanti anni nei cassetti del Comune. Nessuno è esente da responsabilità, ma qui non siamo a cercare delle colpe, ma cerchiamo di far capire ai cittadini che se noi abbiamo fatto un'altra lista non eravamo soddisfatti di come erano state gestite le cose in precedenza. Certe cose sono state già promesse più volte e speriamo che sia la volta buona per realizzarle perché sono essenziali per i turisti ma anche per i nostri abitanti, perché lavorare per i nostri abitanti equivale a lavorare per i turisti. Se lavorare per il turismo significasse che dobbiamo danneggiare l'interesse dei cittadini, allora mi trovereste contrario.*

C'è tutta una parte ambientale, sul territorio, sulle fonti alternative che manca un po' in tutti i progetti. Non è una cosa facile da realizzare, però abbiamo delle fonti di energia alternative sul nostro territorio; la possibilità di lavorare sulle fonti alternative significa per noi realizzare delle strutture e delle attività che concorrono a diminuire i costi di gestione. Ecco perché su tante parti siamo d'accordo, siccome non abbiamo una posizione preconcepita, noi ci asterremo dal voto perché chiaramente votare il vostro programma significherebbe anche aderire alla vostra maggioranza. Ci sono delle carenze da riscontrare ma non sono carenze che se c'è la volontà di collaborare non si possono colmare, perché i programmi non sono inamovibili, col tempo li possiamo cambiare, li

possiamo adeguare e, soprattutto, dovremo confrontarci per trovare quali sono le priorità. E tra le priorità c'è quella di ricreare uno spirito di comunità e di collaborazione con i cittadini che inevitabilmente si è perso.

Ci sono delle tematiche sociali che richiedono un'attenzione molto particolare da parte delle amministrazioni pubbliche, perché i privati perseguono l'obiettivo di massimizzare i profitti.

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3, dello Statuto comunale;
- il parere favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità;

Procedutosi a votazione per scrutinio palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13
Favorevoli: n. 10
Contrari: n. 2 (MAQUIGNAZ Luciano Giuseppe e MADOTTO Paolo)
Astenuti: n. 1 (AVETRANI Roberto)

D E L I B E R A

DI APPROVARE gli indirizzi generali di governo contenuti nel documento che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio
PESSION GILBERT

Il Segretario Comunale
Dott. REY RENÉ